



D.D.G. 870 del 05/05/2025

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 14/05/1985, n. 246 (norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione);
- VISTA la legge regionale del 16 dicembre 2008 n. 19 *Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*;
- VISTO il D. P.Reg. 05/04/2022 n. 9 - Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.P.Reg. n.770 del 20/02/2025 con il quale il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, Università e Diritto allo Studio dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTO il D.L.vo 16/04/1994, n. 297 – T.U. delle disposizioni vigenti in materia di pubblica istruzione;
- VISTA la Legge 10/03/2000 n. 62 *Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione* ed il decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27;
- VISTO il D.M. n. 267 del 29/11/2007 *Regolamento applicativo della Legge 03/02/2006 n. 27* e la circolare MIUR n. 1380/AOODGOS del 04/02/2008 *Regolamenti di attuazione dell'articolo 1-bis, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27*;
- VISTO il D.M. 83 del 10/10/2008 Linee guida per l'attuazione del decreto ministeriale contenente la disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento;
- VISTO il D.D.G. 5607 del 26/09/2016 e D.D.G. 8830 del 05/12/2017 (cambio sede) con il quale è stata riconosciuta la parità scolastica alla scuola secondaria di II grado "MARCONI" *Istituto professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera* (codice meccanografico SRRHFP500H) con sede in Augusta Via F. De Roberto 109 gestita da Fondazione per la valorizzazione della Val di Noto linea diretta con il territorio (codice fiscale 93074400891) con sede in Palazzolo Acreide via Cappuccini 30;
- VISTA la nota 0012642 del 12/03/2025 del Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia con la quale viene trasmessa la relazione ispettiva prot. 0009173 del 20/02/2025 e per le ragioni ivi contenute viene proposta la revoca della parità scolastica della scuola secondaria di II grado "MARCONI" *Istituto professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera* (codice meccanografico SRRHFP500H) di Augusta per le gravi ed insanabili irregolarità



D.D.G. 870 del 05/05/2025

riscontrate durante l'ispezione;

VISTA la nota 0011289 del 24/03/2025 con la quale è stata data comunicazione a Fondazione per la valorizzazione della Val di Noto linea diretta con il territorio di avvio del procedimento di revoca della parità scolastica per scuola secondaria di II grado "MARCONI" *Istituto professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera* (codice meccanografico SRRHFP500H) di Augusta;

VISTA la PEC del 23/04/2025 con la quale Fondazione per la valorizzazione della Val di Noto linea diretta con il territorio presenta controdeduzioni al procedimento di revoca della parità scolastica avviato con la nota 0011289 del 24/03/2025 ;

RITENUTO che le controdeduzioni presentate da "Fondazione per la valorizzazione della Val di Noto linea diretta con il territorio" con PEC del 23/04/2025 non potrebbero neanche essere prese in considerazione in quanto:

- non sono in formato non modificabile, infatti è stata inviato un file word e non PDF;
- non sono firmate, in quanto non riportano né una firma autografa né una firma digitale, ma solo la precisazione "*firma omessa a termine di legge*". In realtà la mancanza di firma è causa di nullità assoluta ed insanabile.

RITENUTO che, anche a volerle prendere in considerazione le controdeduzioni presentate da "Fondazione per la valorizzazione della Val di Noto linea diretta con il territorio" con PEC del 23/04/2025, comunque, non sanano le irregolarità riscontrate durante ispezione che, pertanto, restano gravi ed insanabili. In particolare:

1) L'Istituto non dispone di un Progetto educativo in armonia con i principi della Costituzione (Legge 10 marzo 2000, n. 62 art. 1 comma 4 lett. a).

Nelle controdeduzioni il Gestore precisa solo che "*esulando dal fatto che, la ns. Legge fondamentale dello Stato dedica alla Scuola i suoi artt. 33 e 34, non viene da Voi acclarato quali siano gli articoli costituzionali che sarebbero stati violati dal Ns. Istituto nel corso della sua attività*".

Quanto replicato dal Gestore, non ha nessuna attinenza con l'irregolarità riscontrata e contestata che pertanto resta grave e non sanata.

2) il Piano dell'Offerta Formativa non è conforme agli ordinamenti vigenti (Legge 10 marzo 2000, n. 62 art. 1 comma 4 lett. a), in quanto

- non contiene alcuna informazione relativa all'offerta degli indirizzi di studio attivati e neppure il quadro orario con la declinazione del monte ore di ciascuna disciplina, pertanto, non è possibile verificare la coerenza del modello organizzativo con gli ordinamenti scolastici, circostanza quest'ultima già contestata con nota 0001370 del 14/01/2025, rimasta priva di riscontro;
- non riferisce la predisposizione del curriculum verticale per i due indirizzi,



D.D.G. 870 del 05/05/2025

- non riporta alcuna indicazione sulla modalità di attuazione e valutazione dell'insegnamento trasversale di *educazione civica*. La scuola ha deliberato di potenziare il curricolo d'istituto con le materie professionalizzanti e di impartire l'insegnamento di *cittadinanza e costituzione* come disciplina autonoma senza individuare né le tematiche da trattare né una specifica declinazione per singolo anno scolastico. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti di *Educazione civica* non è stata definita la modalità;
- non sono presenti i criteri di valutazione degli apprendimenti degli studenti e le griglie di valutazione delle prove pratiche, scritte ed orali;
- non contiene alcuna indicazione relativa all'insegnamento CLIL non attivato che è obbligatorio almeno nell'ultimo anno;
- contiene una sezione specifica relativa ai PCTO e alla loro realizzazione, ma non è stato predisposto un progetto *ad hoc* e si parla genericamente della valutazione di tale percorso, tantoché la scuola non è stata in grado di fornire alcuna documentazione delle attività effettivamente svolte;
- non contiene alcun riferimento né alle rilevazioni annuali degli apprendimenti INVALSI - che, la scuola non svolge per le classi 2^e ma esclusivamente per le classi 5^e - né al Piano di Miglioramento e alla rendicontazione sociale,
- non è pubblicato sul sito né è disponibile nella piattaforma "Scuola in chiaro",
- non contiene un curriculum verticale coerente con il PECUP di cui alle Indicazioni Nazionali per i rispettivi indirizzi

Inoltre, il PTOF prevede una *"deroga per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino a giudizio del consiglio di classe la possibilità di procedere alla valutazione"*, con la conseguenza che sulla base del solo mero arbitrio del consiglio di classe, si avrebbe la trasformazione di un alunno di fatto esterno, in quanto non frequentante, in alunno interno, considerato che può essere ammesso allo scrutinio finale un alunno che pur non avendo mai frequentato il Consiglio di classe ha ritenuto giustificabili, e quindi in deroga, tutte le assenze dalle lezioni.

L'art. 14 del DPR 122/2009 ammette la deroga solo per casi da indicare preventivamente e non sulla base di qualsiasi assenza da valutare successivamente in relazione al caso concreto.

Sul punto il Gestore controdeduce che :

- il PTOF è *"regolarmente presente nella piattaforma Scuola in Chiaro"*.
- Che *"Sia il PTOF dell'indirizzo Trasporti e Logistica (Nautico) che quello afferente all'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Alberghiero) rendono rispettivamente note le proprie opzioni e settori". Invero, alle pagg. 9 e 10, nel PTOF del "Nautico" viene riportato come in tale corso di studi sia presente una sola articolazione, "Conduzione del Mezzo", la quale si estrinseca nelle due opzioni di "Conduzione del mezzo navale" (c.d.*



D.D.G. 870 del 05/05/2025

capitani) e "Conduzione di Apparatati e Impianti Marittimi (c.d. Macchinisti). Nelle pagg. 17, 18, vengono invece riportate le ore dedicate per ciascuna delle discipline impartite. Alla pag. 7 del PTOF "Alberghiero", vengono invece riportati i settori disponibili nel Ns. Istituto: Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica. Nelle pagg. 11-13, vengono invece riportate le ore dedicate per ciascuna delle discipline impartite".

- *Circa l'insegnamento di cittadinanza e costituzione, i criteri di valutazione sono riferiti rispettivamente a pag. 22 e 17 dei PTOF di Nautico e Alberghiero, ove si legge testualmente: "I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, per l'anno scolastico 2024/2025 sono contemplati nelle rubriche di valutazione delle UDA comuni a tutte le discipline."*
- *In ambito della "deroga per le assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino etc.." si ribadisce come i criteri siano quelli esplicitati nella pec inviata con nota 244/24 del 12/02/2024. Benchè tali criteri non siano stati inseriti nel PTOF, non implica non siano stati empiricamente attuati. Nell'a.s. 2023/2024, il Consiglio di Classe della classe V Trasporti e Logistica non ha ammesso agli Esami di Stato 2024 degli studenti che, avendo superato il limite delle assenze, non rientravano nelle casistiche elencate nella pec inviata.*

In ogni caso, anche a voler accogliere le controdeduzioni sul PTOF, sono comunque relative a soli 4 dei 10 punti contestati, e nulla si controdeduce sugli altri 6 punti.

3) La scuola ha attivato di fatto

- *per il corso istituto professionale servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera le tre articolazioni di enogastronomia, sala e vendita, e accoglienza turistica*

Con D.D.G. 8830 del 05/12/2017 la parità scolastica è stata riconosciuta per una sola sezione, come emerge dalla precisazione "5 classi".

Nelle controdeduzioni il Gestore ammette il funzionamento delle opzioni "enogastronomia", "sala e vendita" ed "accoglienza turistica" che costituiscono 3 sezioni a tutti gli effetti, non essendo i relativi programmi del tutto coincidenti.

La scuola non solo non è stata autorizzata a funzionare con 3 sezioni, ma non ha neanche le aule per le 2 sezioni del corso *istituti tecnici settore tecnologico trasporti e logistica* né per le 3 sezioni del corso *Istituto professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera*. Infatti, gli insegnamenti delle varie opzioni non sono uguali, che consentirebbero di funzionare nella stessa classe, ma contengono molti insegnamenti che caratterizzano l'opzione che devono essere impartiti in aule differenti.



D.D.G. 870 del 05/05/2025

4) La scuola ha funzionato nei locali in Augusta via F. De Roberto 109 piano primo e secondo.

In realtà, la scuola è stata riconosciuta paritaria **solo nei locali del primo piano** per i quali all'atto dell'istanza il rappresentante legale dell'Ente *Fondazione di partecipazione "per la valorizzazione della val di Noto linea diretta con il territorio* ha presentato:

- istanza di parità scolastica per cambio sede del 11/08/2017
- titolo di disponibilità (contratto di locazione registrato presso Ufficio Territoriale di Siracusa in data 06/08/2017 al n. 003279-serie 3TE codice identificativo TYN17T003279000DD);
- perizia tecnica dell'ing. Roberto Formica, giurata presso l'Ufficio del Giudice di Pace l'08/08/2017 attestante la conformità dei locali al D.M. 18/12/1975;
- parere igienico sanitario rilasciato da ASP Siracusa prot. 847 dell'08/08/2017;
- S.C.A. di agibilità ad uso scuola presentata al Comune di Augusta l'01/08/2017;

tutti relativi **solo ai locali del primo piano** e, pertanto, anche in assenza di:

- certificazione igienico-sanitaria
- agibilità ad uso scuola.

Infatti, durante l'ispezione è stato accertato, che la scuola funziona al primo piano con n. 3 aule e n. 2 aule/laboratorio e al secondo piano con n. 4 aule, n. 1 laboratorio di informatica, **una stanza in uso alla Pro Loco** e con parete divisoria sono stati separati i locali in uso alla formazione professionale, ai quali si accede attraverso una piccolissima porta a soffietto. Alcune classi risultano ricavate con tramezzi fatiscenti che separano ambienti più spaziosi e non si riscontra evidenza con la planimetria fornita.

Nel corso della prima visita, si è riscontrata la presenza di un docente che prestava consulenza a personale non scolastico ed inoltre il gestore dichiara che lo spazio in questione viene utilizzato da personale della Pro Loco come ufficio di ricevimento. Anche nel corso della seconda visita si registra la presenza di personale della Pro Loco che permane nei locali della scuola.

Sul punto nulla controdeduce il Gestore e, pertanto l'irregolarità accertata resta grave e non sanata.

5) I locali si presentano trascurati sia da un punto di vista igienico che di manutenzione ordinaria e straordinaria, del tutto fatiscenti, con arredi e attrezzature didattiche essenziali e del tutto inadeguati ad una didattica moderna ed efficace: è assente qualsiasi supporto tecnologico alla didattica (Legge 10 marzo 2000, n. 62 art. 1 comma 4 lett. b).

Con nota 004371 del 01/02/2024 era stato già segnalato al Gestore che le condizioni generali dei locali si presentavano fatiscenti nei servizi igienici ed anche con verri rotti.



D.D.G. 870 del 05/05/2025

Con mail del 25/09/2024 il Gestore comunicava *“di aver eseguito la manutenzione ordinaria dei locali sede della scuola e manutenzionato i relativi impianti elettrici ed idrici. Si allega “Dichiarazione di conformità degli impianti alla regola d'arte”.*

In realtà, durante le tre visite ispettive i locali sono risultati di dimensioni assai variabili con pareti divisorie precarie e con servizi igienici in pessime condizioni e in numero non sufficiente per la popolazione studentesca, impianto elettrico fatiscente con fili elettrici scoperti e “volanti” ed ascensore non funzionante.

Nel corso della seconda visita (03/12/2024) il gestore ha dichiarato agli ispettori che si stanno avviando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma nel corso della terza visita ispettiva (06/02/2025) le precarie condizioni dei locali della scuola sono risultate identiche a quelle già precedentemente verificate.

Sul punto nulla controdeduce il Gestore e, pertanto l'irregolarità accertata resta grave e non sanata.

- 6)** Presenza di barriere architettoniche, in quanto la scuola si trova al primo piano e l'entrata avviene tramite un angusto ingresso posto nella parte posteriore dell'edificio in via Italia, con ascensore esistente ma non funzionante.

Con nota 004371 del 01/02/2024 la circostanza era stata già segnalata al Gestore, che con nota 244/24 del 12/02/2024 comunicava *“In riferimento all'ascensore, si precisa come lo stesso sia regolarmente funzionante ma l'utilizzo sia riservato unicamente agli utenti (genitori, alunni, visitatori occasionali etc.) caratterizzati da difficoltà di deambulazione di qualsiasi natura”.*

In realtà, nel corso della prima visita (05/11/2024) l'ascensore è risultato non funzionante, secondo il gestore per momentanea manutenzione, ma nel corso della seconda visita (03/12/2024) e della terza visita (06/02/2025) l'ascensore era ancora non funzionante.

Con nota 0016364 del 10/03/2025 l'ASP di Ragusa ha confermato la presenza di barriere architettoniche, in quanto l'ascensore non è funzionante.

Sul punto il Gestore, contraddicente che *“l'Istituto può usufruire dell'ascensore ubicato nel palazzo attiguo, con il quale è comunicante, avendo in questo l'entrata principale (via F. De Roberto, 109)”.*

Tuttavia, l'ingresso di Via F. De Roberto, 109 è un ingresso condominiale, condiviso con le altre unità immobiliari ed attività presenti nell'edificio.

- 7)** La scuola non è dotata dei laboratori didattici necessari per gli indirizzi di studio funzionanti.

Con note prot. 127/24 e prot. 128/24 del 22/01/2024 l'ing. Formica, nella qualità di rappresentante legale dell'Ente gestore dichiarava funzionanti:



D.D.G. 870 del 05/05/2025

- un laboratorio di enogastronomia di 30mq ,
- un laboratorio di sala vendita di 40 mq,
- un laboratorio di scienze integrate (fisica),
- un laboratorio di scienze integrate (chimica),
- un laboratorio di tecnologia attrezzato con banco prova e 10 postazioni PC,
- un laboratorio di navigazione e sala macchine

Con nota prot. 244/24 del 12/02/2024 il Gestore riferiva che *“le aule N.1 e N.4 e N.5 sono state integrate con la presenza dei laboratori di Scienze Integrate (Fisica/Chimica), Tecnologia-Rappresentazione grafica-Informatica, Navigazione – Macchine”*

Con la PEC del 23/04/2025 il Gestore controdeduce che *“al piano secondo, per l'indirizzo di Trasporti e Logistica sia presente un laboratorio che, seppur piccolo, accoglie simulatori di ultima generazione (per le caratteristiche, si fa rimando al PTOF). Al piano primo, invece, è presente un ampio laboratorio di cucina che, seppur datato, assolve egregiamente la sua funzione, nonché un laboratorio di sala”*.

In realtà, non solo la scuola è stata riconosciuta paritaria solo nei locali del primo piano, e di conseguenza i locali del secondo piano non dovrebbero essere utilizzati, ma in ogni caso quanto affermato dal Gestore non corrisponde a quanto accertato dagli ispettori.

Infatti è stato verificato dagli ispettori che

- è presente un unico piccolo e fatiscente *laboratorio di Informatica*, con 10 postazioni di Personal Computer, mai verificato in uso e sempre inutilizzato nel corso delle visite.
- Inesistenti i laboratori di *scienze integrate (fisica), scienze integrate (chimica), tecnologia e rappresentazione grafica, di navigazione/sala macchine*.
- Il *laboratorio di enogastronomia* è in pessime condizioni igieniche e di sicurezza,
- il materiale e gli arredi del *laboratorio di sala e vendita* sono in pessime condizioni
- il *laboratorio di accoglienza turistica* si limita ad un bancone posto nel corridoio

e, di conseguenza, non sono idonei per un corretto svolgimento dell'attività didattica.

8) Non sono garantite le condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro per mancato adeguamento a quanto previsto dal D.L.vo. 81/2008 in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riferimento a:

- mancanza di Documento di valutazione rischi D.L.vo. 81/08 (art.28);
- mancata nomina figure sensibili D.L.vo. 81/08;
- mancata segnaletica emergenza ed estintori
- impianto elettrico fatiscente con fili elettrici scoperti e “volanti”.



D.D.G. 870 del 05/05/2025

Malgrado nella dichiarazione di regolare funzionamento anno scolastico 2024/25 l'Ing. Formica, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ha dichiarato che il DVR è aggiornato al 12/01/2024, in realtà, nel corso della visita ispettiva del 05/11/2024 l'Ing. Formica non ha consegnato alcun DVR, né è stato successivamente trasmesso, nonostante la richiesta degli ispettori. **Si deve, pertanto, concludere che il DVR non sia inesistente.**

Ancora, sempre nella dichiarazione di regolare funzionamento anno scolastico 2024/25 il Gestore ha dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, che

- a) l'RSPP è l'ing. Formica Roberto;
- b) l'Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione è Tringali Salvatore;
- c) il Medico competente è Negro Carmelo;
- d) il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza è Ghirlanda Tania;
- e) l'Addetto al primo soccorso è Morello Domenico;
- f) l'addetto antincendio è Garro Salvatore.

In realtà, nel corso della visita del 05/11/2024 l'Ing. Formica non ha consegnato le nomine delle figure individuate e previste dal D.Lgs. n. 81/2008, né le stesse sono state successivamente trasmesse, nonostante la richiesta degli ispettori. **Si deve, pertanto, concludere che siano inesistenti.**

In data 13/11/2024 il Comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa ha effettuato un sopralluogo, nel corso del quale sono state riscontrate inosservanze alle norme di prevenzione incendi e inadempienze in materia di sicurezza di cui al D.L.vo n. 81/2008 (T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro), relative ad aspetti di prevenzione incendi, per le quali è prevista l'applicazione del procedimento sanzionatorio di cui al D.L.vo n. 758/1994, impartendo (mod. 3/PG) le prescrizioni necessarie, al fine di poter regolarizzare l'attività a norma dell'art. 20 del D.L.vo n. 758/1994.

Tuttavia, con nota prot. 001000 del 22/01/2025 il Comandante dei Vigili del Fuoco di Siracusa ha comunicato che la scuola non ha adempiuto alle prescrizioni impartite. Pertanto, permangono per l'attività scolastica, le inosservanze alle norme generali antincendio e in materia di sicurezza sul lavoro.

Con mail del 25/09/2024 il Gestore comunicava *"di aver eseguito la manutenzione ordinaria dei locali sede della scuola e manutenzionato i relativi impianti elettrici ed idrici. Si allega "Dichiarazione di conformità degli impianti alla regola d'arte"*.

In realtà, durante le tre visite ispettive è stato rilevato un impianto elettrico fatiscente con fili elettrici scoperti e "volanti".

Sul punto il Gestore si limita a controdedurre che *"si ribadisce la non disponibilità del documento cartaceo, a seguito di intervenute sostituzioni del personale preposto agli adempimenti di attuazione, si può comunque"*



D.D.G. 870 del 05/05/2025

confermare il pieno rispetto della sicurezza sulle attività lavorative, per il personale preposto, premettendo che lo scrivente in qualità di datore di lavoro è nello stesso tempo RSPP".

In realtà quanto controdedotto dal Gestore nulla dimostra sulle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro, pertanto l'irregolarità riscontrata e contestata resta grave e non sanata.

- 9)** l'Istituto nel corrente anno scolastico non dispone di Consiglio di Istituto, il quale, comunque, è stato sempre privo della componente di studenti e genitori, per la quale non si procede ad alcuna forma di elezione (Legge 10/03/2000 n. 62 art. 1, comma 4 lett. c).

Secondo il Gestore, il Consiglio di Istituto *"è attivo, ma bisogna rinnovarlo in quanto scaduto"*, anche a causa della difficile reperibilità di genitori disponibili. Tuttavia, le elezioni fissate per l'08/01/2025 non si sono svolte.

In realtà, per il corrente anno scolastico è stato accertato dagli ispettori che non ci sono verbali del Consiglio di Istituto.

Con riferimento alla rappresentanza di studenti e genitori negli organi collegiali, il gestore dichiara che *"non vengono eletti i rappresentanti di studenti e genitori nei Consigli di Classe"*.

Sul punto nulla controdeduce il Gestore.

- 10)** Gli organi collegiali costituiti ed effettivamente operanti (Collegio dei docenti e Consigli di classe) risultano assai raramente convocati e scarsamente coinvolti nelle decisioni strategiche della scuola; le verbalizzazioni delle sedute hanno identici contenuti delle sedute degli anni precedenti.

Infatti, dall'analisi dei verbali del Consiglio di Classe relativi all'anno scolastico 2023/24 è emerso, e confermato dal gestore, che vengono annualmente convocate e verbalizzate solo tre sedute:

- una all'inizio dell'anno nel corso del mese di ottobre,
- una relativa allo scrutinio di valutazione intermedia al termine del 1° quadrimestre
- uno corrispondente allo scrutinio di valutazione finale.

Dall'esame dei verbali del Collegio docenti relativi all'anno scolastico 2024/25, in occasione della terza visita ispettiva del 06/02/2025, è emerso:

- nei verbali dello scorso anno non c'è traccia della delibera per l'adozione dei libri di testo;
- che è stata convocata e verbalizzata una seduta del Collegio il giorno 04/09/2024, in cui non compaiono nemmeno i docenti partecipanti presenti e assenti;
- che della seduta del 20/01/2025 manca il verbale.



D.D.G. 870 del 05/05/2025

- che non sono stati convocati i Consigli di classe per lo scrutinio del primo quadrimestre.

Costituisce grave irregolarità la mancanza di verbali delle sedute e che ancora al 06/02/2025 non sono stati convocati i Consigli di Classe per gli scrutini del I quadrimestre e per l'individuazione dei commissari interni degli esami di stato 2024/25.

Sul punto il Gestore controdeduce:

- *“negli anni precedenti, sono stati convocati sei consigli di classe per ogni annualità didattica, ... e rimette ogni sua precedente dichiarazione!”.*

Circostanza, tuttavia, non riscontrata dagli ispettori e confermata precedentemente dallo stesso Gestore, pertanto l'irregolarità resta grave e non sanata.

- *“Circa la contestazione che, il 06/02/2025 non fossero ancora convocati i Consigli per la chiusura del I quadrimestre, si ritiene come la stessa sia pretestuosa in quanto, nel nostro ordinamento scolastico, non esiste normativa alcuna che indichi un termine perentorio. Invero, questa Presidenza aveva deciso di convocare il Consiglio ad hoc per la settimana successiva. La contestazione della mancata individuazione dei Commissari interni appare poi inverosimile, stante che, la nota n. 11942 è stata emessa dal Ministero solo il 24 marzo 2025, la quale ha indicato come termine ultimo il 4 aprile”.*

Tuttavia, nulla documenta sulla corretta convocazione e svolgimento dei consigli di classe per lo scrutinio, pertanto l'irregolarità resta grave e non sanata.

- *“La rilevazione che, nei verbali dello scorso anno, non c'è alcuna traccia della delibera per l'adozione dei libri di testo, corrisponde effettivamente a verità. Invero, la nota MIUR n. 2581 del 09/04/2014 avente ad oggetto “Libri di testo”, è stata unicamente emanata nella prospettiva di limitare il costo che, le famiglie, devono sostenere per l'acquisto della dotazione libraria, facendo sì che fossero definiti dei tetti di spesa massimi. All'uopo, i Consigli di Classe devono riunirsi al fine di verificare che, il costo dei testi individuati dai docenti, non ecceda tale soglia massima di spesa. Invero, l'Istituto Marconi, ha acquistato motu proprio i libri di testo di ogni disciplina e, al momento dell'iscrizione del discente, glieli conferisce in comodato d'uso senza alcun esborso delle rispettive famiglie”.*

- 11)** Nel corrente anno scolastico, la dotazione organica del personale docente è stata incompleta, tantoché nelle tre visite effettuate gli studenti di varie classi sono risultati sempre accorpati per mancanza dei docenti (Legge 10/03/2000 n. 62 art. 1, comma 4 lett. G e H);

Nel corso della seconda visita (03/12/2024) il gestore ha riferito agli ispettori che:



D.D.G. 870 del 05/05/2025

- sono in servizio presso l'Istituto Marconi 17 docenti, di cui 3 volontari, nessuno in possesso di specifica abilitazione all'insegnamento;
- e, malgrado trascorsi oltre 2 mesi di attività didattiche, sono ancora da nominare 15 docenti.

Nel corso della terza visita (06/02/2025) è stato accertato dagli ispettori che l'organico non corrisponde a quello comunicato dal Gestore al 30/09/2024 in occasione del monitoraggio di regolare funzionamento e che, malgrado trascorsi oltre 4 mesi di attività didattiche, non era ancora completo, in quanto mancavano i docenti delle discipline:

- *A54-arte e territorio* (n. 4 ore) per l' insegnamento nella classe 5AL;
- *A46-diritto ed economia* (n. 10 ore) per l' insegnamento nelle classi 1AL, 1AN, 2AL, 2AN, 3AN, 4AN e 5AN;
- *A34-chimica* (n. 6 ore) per l' insegnamento nelle classi 1AL, 1AN, 2AL, 2AN,
- *A12-lettere* (n.6 ore) per l' insegnamento nella classe 5AL;
- *A24-inglese* (n.15 ore) per l' insegnamento nella classe 1AL, 1AN, 2AN, 2AL, 3AL, 3AN, 4AN, 4AL e 5AN.
- *B20-laboratorio cucina* (n.19 ore) per l' insegnamento nella classe 3AL, 4AL e 5AL.
- *B19-laboratorio cucina* (n.19 ore) per l' insegnamento nella classe 3AL, 4AL e 5AL.
- *B19-Laboratorio accoglienza turistica* (n.4 ore) per l' insegnamento nella classe, 1AL e 2AL.
- *A36-logistica* (n. 6 ore) per l' insegnamento nelle classi 3AN e 4AN;
- *matematica* (n.3 ore) per l' insegnamento in 5AN;
- *meccanica e macchine* (n. 18) per l' insegnamento in 3AN, 4AN e 5AN;
- *A20/A34/A50-scienze integrate* (n. 8 ore) per l' insegnamento in 1AN e 1AL;
- *B12-Chimica* (n. 6 ore) per l' insegnamento in 1AL, 1AN, 2AL e 2AN;
- *B03-fisica* (n. 6 ore) per l' insegnamento in 1AL, 1AN, 2AL e 2AN.

Gli studenti dei due indirizzi *tecnico nautico* e *professionale alberghiero* per le materie comuni (italiano, matematica storia, inglese, ed. fisica, ed. civica) sia del biennio che del triennio vengono accorpati. In particolare,

- nel corso della prima visita sono state trovate nella stessa aula le classi 1AL e 1AN, 3AL e 3AN, 5AL e 5AN
- nel corso della terza visita sono stati trovati insieme gli studenti delle seguenti classi: 1AN, 2AL, 1AL (in un'aula posta al primo piano dell'edificio) e 5AN, 4AN, 3AN (in un'aula posta al secondo piano).

Sul punto il Gestore controdeduce che *“la contrattualizzazione di docenti senza abilitazione ha avuto luogo poichè, così come previsto dalla legge, essi sono stati assunti dopo avere esperito senza successo tutti i tentativi*



D.D.G. 870 del 05/05/2025

possibili per far ricoprire gli insegnamenti dei corsi di studi da personale in possesso del titolo. Tale fenomeno risulta essere assai diffuso anche nelle scuole statali. Inoltre, alcuni docenti, in questi anni, sono stati impegnati negli insegnamenti afferenti a più classi di concorso conformemente al loro tipo di laurea (es. il laureato in ingegneria ha coperto sia l'insegnamento di matematica che quello di elettrotecnica)".

Quanto contro dedotto dal Gestore non sana la grave irregolarità accertata, in quanto:

- non è stata documentata l'infruttuosa ricerca di insegnanti abilitati;
- la mancata nomina degli insegnanti, accertata sino alla fine del I quadrimestre, ha gravemente pregiudicato il regolare svolgimento delle attività didattiche, provocando il mancato rispetto dell'orario settimanale previsto in ciascun indirizzo;
- gli studenti dei due indirizzi *tecnico nautico* e *professionale alberghiero* per le materie comuni (italiano, matematica storia, inglese, ed. fisica, ed. civica) sia del biennio che del triennio vengono accorpatisi, creando di fatto delle classi articolate di indirizzi diversi (uno tecnico e l'altro professionale), non previsti dalle norme, in quanto hanno profili di competenze in uscita diversi;

12) La gestione e conservazione documentale, in ordine ai registri strategici ed essenziali, appare gravemente carente, con particolare riferimento ai

- **fascicoli degli studenti**, dove da un controllo a campione, è stata accertata la mancanza sia dei documenti degli alunni che delle pagelle delle scuole di provenienza. In genere è presente solo il nulla osta della scuola di provenienza;
- **fascicoli dei docenti**, per i quali in molti fascicoli non è presente il contratto, che pertanto non consente di risalire alla data di stipula e di inizio del servizio, il CV dei docenti e i titoli di studio. Inoltre, dalla ricevuta di trasmissione UNILAV si rileva che i contratti sono relativi a poche ore settimanali (6, 4, 2).
- **verbali del Collegio dei Docenti**, dove della seduta del 20/01/2025 manca il verbale del collegio.
- **verbali dei Consigli di Classe**, la cui inidonea e gravemente carente redazione, con particolare riferimento alle valutazioni periodiche e finali degli studenti, restituisce un quadro assai poco trasparente delle procedure di valutazione adottate, i cui esiti (tutti gli studenti risultano valutati e tutti con valutazioni sufficienti) contrastano palesemente con la criticità dei tassi di frequenza degli studenti rilevati nel corso delle visite ispettive;
- **Registri dei docenti**, per i quali



D.D.G. 870 del 05/05/2025

- a) nel corso della prima visita del 05/11/2024, nessun insegnante è stato in grado di esibirlo, riferendo alcuni di non esserne in possesso e altri di averlo lasciato a casa;
 - b) nel corso della seconda visita del 03/12/2024, sono risultate le stesse condizioni di criticità.
 - c) nel corso della terza visita del 06/02/2025, si è registrata una condizione di totale confusione. Diversi studenti provenienti da classi diverse si trovavano nella stessa classe e i registri risultavano non compilati, parzialmente compilati o erroneamente compilati.
- **Registri di Classe**, la cui compilazione quotidiana è risultata assai lacunosa, soprattutto nella rilevazione delle assenze, tale da non consentire di accertare la validità dell'anno scolastico per i singoli alunni. Infatti è stato accertato dagli ispettori:
- a) l'elenco degli studenti iscritti non è mai corrispondente all'elenco degli alunni presenti nell'anagrafe SIDI e contiene cancellazioni, correzioni, nominativi aggiunti di iscritti in data successiva.
Il 03/12/2024 sono stati inseriti al SIDI n. 17 studenti con l'ammissione al V anno provenienti dall'istituto professionale paritario "Michele Pinto" di Mugnano del Cardinale (AV), la cui iscrizione è comunque tardiva, tantoché non potranno essere scrutinati alla fine a.s. 2024/25, avendo abbondantemente superato il monte ore di assenze ammissibili. Nel corso della terza visita è stato constatato che tali n. 17 studenti sono stati iscritti nella classe 5AL e inseriti sia al SIDI che nell'area riservata delle prove Invalsi, ma nessuno di loro risulta essere presente il 06/02/2025 e dal controllo del registro di classe risultano "quasi" sempre assenti.
Il gestore, interpellato dagli ispettori ha riferito di non riuscire a motivarne l'assenza attribuendo la colpa delle iscrizioni al coordinatore e facendo riferimento ad una delibera del Collegio docenti (verbale n.2 del 29/11/2024) nella quale si permetteva l'iscrizione tardiva degli studenti nelle more di constatare la regolarità dei requisiti richiesti per l'iscrizione;
 - b) nel giorno della visita ispettiva del 06/02/2025 le assenze degli studenti, verificate *de visu*, non sono risultate mai rilevate e correttamente trascritte.
Il docente di classe ha proceduto alla verifica delle presenze e alla registrazione degli assenti sul registro solo a seguito della sollecitazione degli ispettori.
Nella 5AL alberghiero gli studenti risultano sui registri tutti presenti, ma in realtà erano tutti assenti, nonostante i docenti abbiano regolarmente firmato il registro e l'insegnante abbia inserito nello spazio dedicato alla materia "verifica";



D.D.G. 870 del 05/05/2025

Nei giorni e nelle settimane precedenti non sono risultati indicati, se non sporadicamente, i nominativi degli alunni assenti - come se gli studenti fossero sempre tutti presenti! - anche in classi in cui gli alunni erano totalmente assenti nella giornata della visita ispettiva.

Infatti, nel corso della visita ispettiva del 05/11/2024 è stata verificata la presenza fisica in classe di n. 2 studenti su n. 19 iscritti, corrispondenti al 10% circa, per l'indirizzo *enogastronomia e ospitalità alberghiera* e di n. 17 studenti su n. 48 iscritti, corrispondenti al 46.5%, per l'indirizzo *trasporti e logistica*.

Nel corso della seconda visita del 03/12/2024 è stata verificata la presenza fisica in classe di n. 1 studente su 20 iscritti, corrispondenti al 2% circa, per l'indirizzo *enogastronomia e ospitalità alberghiera* e di n. 22 studenti su n. 45 iscritti, corrispondenti al 48,8%, per l'indirizzo *trasporti e logistica*.

Nel corso della terza visita del 06/02/2025 è stata verificata la presenza fisica in classe di n. 2 studenti su 28 iscritti, corrispondenti al 7%, circa per l'indirizzo *enogastronomia e ospitalità alberghiera* e di n. 22 studenti su 45 iscritti, corrispondenti al 35,4%, per l'indirizzo *trasporti e logistica*;

- c) in casi frequenti, intere giornate di lezione ordinaria non riportano alcuna indicazione di ore di lezione effettuate, la firma del docente, la rilevazione degli assenti, gli argomenti delle lezioni, ecc.;

Sul punto il Gestore controdeduce solo che *“la non congruità tra la realtà fattuale e quanto redatto nel registro di classe, si assicura come, tale evento ha avuto luogo unicamente poiché la docente da voi citata, essendo del tutto inesperta, non era ancora avvezza alla compilazione di esso. Le firme degli altri docenti ritrovate in tale registro sono invece del tutto ordinarie in quanto, esulando dalla presenza o meno dei discenti, queste devono essere apposte dagli insegnanti titolari della determinata disciplina nella determinata ora”*.

Pertanto, le numerose irregolarità accertate e contestate restano gravi ed insanabili.

- 13)** Alcuni studenti non risultano residenti nella provincia di Siracusa, né la scuola è stata in grado di documentare un eventuale domicilio in provincia. In particolare, risultano alunni iscritti in provincia di Catania, Ragusa, Messina. Tra i 17 iscritti il 03/12/2024 risultano alcuni studenti provenienti dalla provincia di Brescia, Catania, Agrigento, Caltanissetta, Bologna, Ragusa, Messina.

Sul punto il Gestore controdeduce che *“non risulta sussistere nel ns. ordinamento una norma che sancisca che, ope legis, uno studente debba risiedere nel Comune o nella Provincia ove la Scuola frequentata si trova ubicata”*.

In realtà ciò è causa dell'elevatissimo numero di assenze dalle lezioni,



D.D.G. 870 del 05/05/2025

accertato durante l'ispezione, che collegato al PTOF che prevede una *“deroga per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino a giudizio del consiglio di classe la possibilità di procedere alla valutazione”*, di fatto sulla base del solo mero arbitrio del consiglio di classe, si ha la trasformazione di alunni di fatto esterni, in quanto non frequentanti, in alunno interni. Infatti può essere ammesso allo scrutinio finale un alunno che pur non avendo mai frequentato il Consiglio di classe ha ritenuto giustificabili, e quindi in deroga, tutte le assenze dalle lezioni.

RICHIAMATE tutte le risultanze dell'attività ispettiva prot. 0009173 del 20/02/2025, che hanno acclarato il ricorrere di irregolarità gravi ed insanabili, anche alla luce delle controdeduzioni di “Fondazione per la valorizzazione della Val di Noto linea diretta con il territorio”, tali da inficiare in modo irrimediabile l'offerta formativa della scuola secondaria di II grado “MARCONI” *Istituto professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera* (codice meccanografico SRRHFP500H) di Augusta con conseguente grave danno arrecato al sistema nazionale di istruzione.

D E C R E T A

art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono richiamate, ai sensi del D.M. 83 del 10/10/2008 punto 5.10 secondo il quale *“La revoca del riconoscimento della parità scolastica [...] nei seguenti casi: b) perdita anche di uno solo dei requisiti di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62 e all'art. 353 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; c) gravi irregolarità di funzionamento accertate [...]”*, è revocata la parità scolastica a conclusione dell'anno scolastico **2024/2025** alla:

- **scuola** secondaria di II grado “**MARCONI**” *Istituto professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera* (codice meccanografico **SRRHFP500H**) con sede in Augusta Via F. De Roberto 109 ;
- **gestita** dall'ente “Fondazione per la valorizzazione della Val di Noto linea diretta con il territorio” (codice fiscale 93074400891) con sede in Palazzolo Acreide via Cappuccini 30 ;
- e **rappresentata legalmente** da Formica Roberto

IL DIRIGENTE GENERALE

(firmato digitalmente da Vincenzo Cusumano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(firmato digitalmente da Fabio Ballo)